

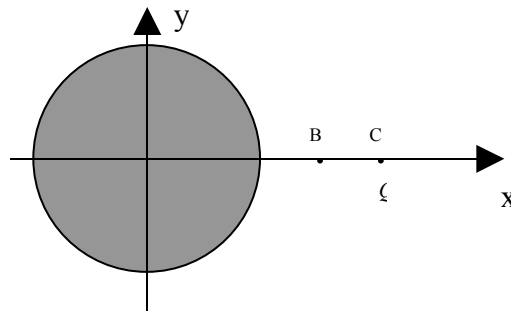
Campi Elettromagnetici – Proff. C. Capsoni e C. Riva
Appello del 13 febbraio 2008

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

non scrivere nella zona soprastante

COGNOME E NOME _____
MATRICOLA _____
FIRMA _____

Esercizio 1



Su una sfera dielettrica cava (raggio della sfera $R = 4$ m) è depositata uniformemente una densità di carica volumetrica $\rho = 10^{-10}$ C/m³ (parte grigia in figura). Nel punto C(8,0) è presente una carica puntiforme $Q = 3 \cdot 10^{-9}$ C. Calcolare il valore del campo elettrico nel punto B(6,0).

Soluzione:

Applicando il teorema di Gauss su una superficie sferica S concentrica con la sfera dielettrica e di raggio $r_B = 6$ m (passante quindi per B), si ottiene il campo elettrico perpendicolare a tale superficie (diretto quindi come \vec{a}_x B):

$$\iint_S \epsilon_0 \vec{E}_S \cdot \vec{n} dS = Q_{in} = \iiint_V \rho dV \Rightarrow \epsilon_0 4\pi r_B^2 E_S = \rho \frac{4}{3} \pi R^3 \Rightarrow \vec{E}_S = \frac{\rho R^3}{\epsilon_0 3 r_B^2} \vec{a}_x = 6.7 \vec{a}_x$$

V/m

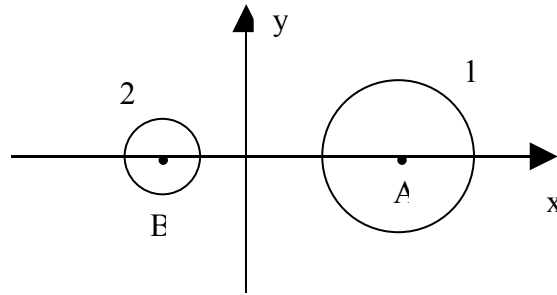
Il contributo della carica puntiforme posta in C è pari a:

$$\vec{E}_Q = -\frac{Q}{4\pi\epsilon_0 CB^2} \vec{a}_x = -6.75 \vec{a}_x \text{ V/m}$$

Nel punto B, il campo totale è dato dalla sovrapposizione degli effetti:

$$\vec{E}_T = \vec{E}_S + \vec{E}_Q = 6.7 \vec{a}_x - 6.75 \vec{a}_x = -0.05 \vec{a}_x$$

Esercizio 2



Siano dati due cilindri conduttori 1 e 2 (di raggio rispettivamente $r_1 = 1$ m e $r_2 = 0.5$ m), i cui assi, paralleli ad \vec{a}_z , passano rispettivamente per i punti A(2,0) e B(-1,0) come in figura (coordinate dei punti in metri). Il cilindro 1 è percorso da una densità di corrente costante pari a $\vec{J}_1 = 2 \cdot \vec{a}_z$ A/m² mentre il cilindro 2 è percorso da una densità di corrente che decresce con la distanza r dal centro del cilindro (punto B) pari a $\vec{J}_2 = \frac{J_B}{r} \vec{a}_z$ A/m² per $0 < r < r_2$. Determinare:

- 1) il verso che deve avere la densità corrente \vec{J}_2 (ossia il segno di J_B) perché si abbia campo magnetico nullo nell'origine degli assi cartesiani (giustificare la risposta);
- 2) calcolare il valore di J_B perché si abbia campo magnetico nullo nell'origine degli assi cartesiani, verificando così la risposta al punto 1.

Soluzione:

1) Per avere un campo magnetico nullo nell'origine degli assi, è necessario che in tale punto si sommino vettori con pari intensità e verso opposto: ciò può accadere solo se la corrente del conduttore 2 scorre in direzione \vec{a}_z (linee di forza dei campi determinati dalla regola della mano destra).

2) E' necessario innanzitutto calcolare la corrente totale che scorre nei due cilindri conduttori, integrando le densità di corrente:

$$I_1 = \iint_S \vec{J}_1 \cdot d\vec{S} = \int_0^{r_1} 2 \cdot 2\pi r \, dr = 2 r_1^2 \pi = 2\pi \quad \text{A}$$

$$I_2 = \iint_S \vec{J}_2 \cdot d\vec{S} = \int_0^{r_2} \frac{J_B}{r} 2\pi r \, dr = 2\pi \int_0^{r_2} J_B \, dr = 2\pi J_B r_2 = \pi J_B \quad \text{A}$$

Da cui si hanno i due campi magnetici:

$$\vec{H}_1 = -\frac{I_1}{2\pi|x_A|} \vec{a}_y = -0.5 \vec{a}_y \quad \text{A/m}$$

$$\vec{H}_2 = \frac{I_2}{2\pi|x_B|} \vec{a}_y = 0.5 J_B \vec{a}_y \quad \text{A/m}$$

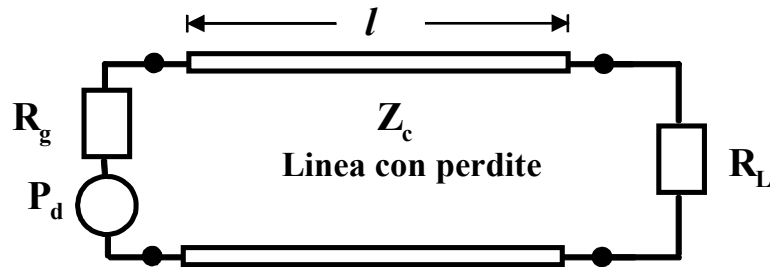
Nell'origine degli assi il campo magnetico totale è dato dalla sovrapposizione dei campi magnetici generati dai due conduttori cilindrici (come detto, stessa direzione, ma verso opposto). Si ottiene quindi:

$$|\vec{H}_{tot}| = |\vec{H}_1| + |\vec{H}_2| = -0.5 + 0.5 J_B = 0 \Rightarrow J_B = 1 \quad \text{A/m}$$

Quindi: $\vec{J}_2 = \frac{1}{r} \vec{a}_z$ A/m² per $0 < r < r_2$

Esercizio 3

Sia dato un generatore avente frequenza di 300 MHz, impedenza interna $R_g = 75 \, \Omega$ e potenza disponibile $P_d = 20 \text{ W}$, collegato ad un carico $R_L = 50 \, \Omega$ attraverso una linea di trasmissione con perdite, avente impedenza caratteristica $50 \, \Omega$, costante di attenuazione 20 dB/km e lunghezza $l = 100 \text{ m}$ (vedi figura). Si calcoli la potenza dissipata sul carico R_L .



Soluzione:

Essendoci adattamento fra carico e linea, l'impedenza di ingresso alla sezione del generatore è pari a R_L :

$$Z_{in} = Z_c = R_L = 50 \, \Omega$$

Il coefficiente di riflessione alla sezione del generatore vale dunque:

$$\Gamma_g = \frac{R_L - R_g}{R_L + R_g} = -0.2$$

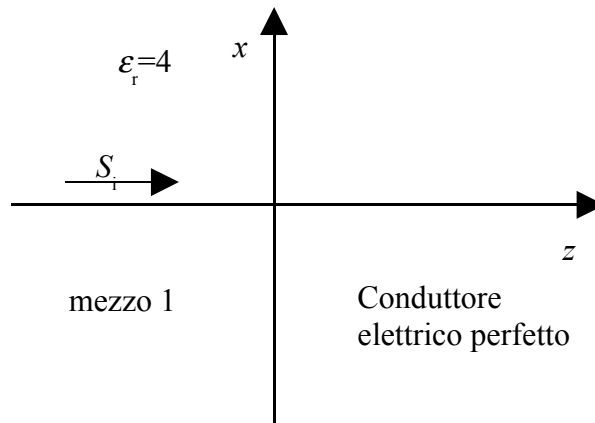
Considerando quindi la riflessione alla sezione del generatore e tenendo conto dell'attenuazione introdotta dalla linea ($\alpha = 2.3 \cdot 10^{-3} \text{ Np/m}$), si può ricavare la potenza dissipata sul carico come:

$$P_L = P_d (1 - |\Gamma_g|^2) e^{-2\alpha l} \approx 12.1 \text{ W}$$

Esercizio 4

Un'onda piana alla frequenza di 600 MHz proviene da un mezzo con $\epsilon_r=4$ (trasportando una densità di potenza S_i pari a 10 mW/m²), e incide ortogonalmente sulla superficie di separazione con un conduttore elettrico perfetto. Calcolare il modulo del campo elettrico per:

- a) $x=0, z=-0.5$ m
- b) $x=0, z=-0.25$ m
- c) $x=0, z=+0.25$ m (all'interno del conduttore perfetto)



Soluzione:

La lunghezza d'onda nel mezzo dielettrico vale:

$$\lambda = \frac{c}{f\sqrt{\epsilon_r}} = 0.25 \text{ m}$$

Il conduttore perfetto corrisponde a un corto circuito nell'equivalenza onde-linee di trasmissione, per cui la sua impedenza intrinseca vale $\eta=0 \text{ } \Omega$. Il coefficiente di riflessione alla sezione fra i due mezzi vale dunque $\Gamma=-1$. Nel mezzo dielettrico si ha quindi riflessione totale e un'onda stazionaria (onda progressiva + onda regressiva): si ottiene un minimo di campo elettrico totale ($\vec{E}=\vec{E}_i+\vec{E}_r=0 \text{ V/m}$) sulla superficie del conduttore (come deve essere per le condizioni al contorno) e per distanze multiple di $\lambda/2$ dalla superficie. Quindi, sia per $z = -0.25 \text{ m} = -\lambda$, sia per $z = -0.5 \text{ m} = -2\lambda$, si ha campo elettrico totale nullo. Infine, per $z = 0.25 \text{ m}$, si ha ancora campo elettrico nullo dato che il punto si trova all'interno del conduttore perfetto.

Domande (sono possibili risposte multiple; alle risposte errate è associato un punteggio negativo):
Le risposte esatte sono indicate dai quadratini neri.

- 5) In un materiale diamagnetico, la permeabilità magnetica relativa è:
- ☐ maggiore di 1
 - positiva
 - ☐ negativa
 - positiva e inferiore a 1
 - ☐ nulla
- 6) Il modulo del coefficiente di riflessione alla sezione di ingresso di una linea di trasmissione (molto lunga e con perdite) collegata ad un carico è pari ad 1, allora:
- ☐ il carico è sicuramente adattato alla linea
 - ☐ il carico è sicuramente un corto circuito
 - ☐ il carico è sicuramente un circuito aperto
 - il caso è impossibile
 - ☐ il carico è immaginario
- 7) L'espressione $\vec{E}(y,t) = A \cos(\omega t - \beta y) \vec{a}_x$ rappresenta il campo elettrico di un'onda piana che:
- ☐ si propaga in direzione x in un mezzo con perdite
 - ☐ si propaga in direzione y in un mezzo con perdite
 - si propaga in direzione y in un mezzo senza perdite
 - ☐ ha campo magnetico diretto come y
 - ha campo magnetico diretto come z
- 8) Una spira elettrica posta sul piano (x,y) è immersa in un campo magnetico in direzione z costante nel tempo e nello spazio; la spira è percorsa da corrente elettrica se:
- ☐ la spira trasla parallela a se stessa sul piano (x,y)
 - ☐ mai
 - ☐ la spira non si muove
 - ☐ la spira ruota intorno all'asse z
 - la spira ruota intorno all'asse x
- 9) Dato un generatore adattato ad una linea chiusa su un carico reale disadattato, posso aumentare la potenza dissipata sul carico se:
- ☐ aumento la lunghezza della linea
 - ☐ aumento le perdite della linea
 - ☐ aggiungo una parte reattiva all'impedenza del carico
 - modifico la parte reale dell'impedenza del carico
 - ☐ inserisco un cortocircuito in parallelo al carico